



O Dio, che **hai promesso di stabilire la tua dimora in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica**, manda il tuo Spirito, perché **richiami al nostro cuore tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato e ci renda capaci di testimoniare con le parole e con le opere**. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!». At 15,1-2.22-29

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Gv 14,23-29

Padre, lo Spirito che Gesù, tuo Figlio, ha donato a noi, ci suggerisce cosa possiamo domandare a te, sorgente dell'amore. Mossi dallo Spirito, ti chiediamo: insegnaci ad amare come Gesù ci ha amati, e a vivere come lui. Così, resi tuoi figli, potremo con verità e forza invocarti con le sue stesse parole: *Padre nostro che sei nei cieli...*

hai promesso
di stabilire la
tua dimora in
quanti
ascoltano la
tua parola e la
mettono in
pratica

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui Gesù offre a tutti l'invito, la possibilità e il segreto per entrare nella comunione della Trinità: amare Dio e i fratelli con la forza dello Spirito, con la potenza dell'amore che ha la sua sorgente in Dio stesso
Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo un esempio di questo amore di Dio diffuso nei cuori degli uomini sono gli apostoli che si sono lasciati coinvolgere pienamente e definitivamente nell'amore che hanno appreso da Gesù. In loro la Parola di Dio donata da Gesù è divenuta stile di vita, anche nelle difficoltà

Quale valore e spazio ha lo Spirito nella mia vita? Lo invoco perché mi aiuti ad amare Dio e i fratelli?

richiami al
nostro cuore
tutto quello
che il Cristo ha
fatto e
insegnato

Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto ricordare in questo caso non è solo tenere bene a mente, ma è come soffiare sulla brace per ravvivare e dare forza al fuoco...il fuoco dell'amore di Dio che Gesù ha acceso nel cuore di chi lo accoglie

È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi nella Chiesa primitiva è avvertita con chiarezza la presenza e l'azione dello Spirito che crea un tutt'uno con i discepoli che lo interpellano di fronte alle scelte, alcune fondamentali come quella che è all'origine del "Concilio di Gerusalemme": aprire l'annuncio della fede in Gesù anche a non ebrei

Le mie scelte nascono dall'invocazione allo Spirito e dall'ascolto della Parola?

ci renda capaci
di
testimoniarlo
con le parole e
con le opere

non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene la conclusione dell'assemblea sinodale è che la salvezza non è monopolio del popolo eletto, ma debito che quest'ultimo ha contratto verso tutti gli altri popoli; così è ristabilita l'armonia nella comunità dei discepoli

Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore la presenza dello Spirito – e il necessario ascolto di lui da parte dei credenti – porta la pace e la serenità che esprimono la fiducia che Gesù continua a camminare con i suoi fratelli

Vivo con serenità la mia fede, oppure diventa per me motivo di tensione? Ho paura a dirmi cristiano? So gioire del bene che vedo realizzarsi attorno a me, anche se proviene da altri?

www.parrocchiadiillasi.it